

# L'INFORMATORE

Anno 25 n.° 28 del 14 luglio 2019

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364 031/56.21.575

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE



Scrivono i ragazzi

## Gita a Brunate

4 luglio 2019

La gita della quarta settimana di GrEst l'abbiamo fatta a Brunate, più precisamente a San Maurizio, là dove svetta il Faro voltiano.

Alcuni di noi hanno avuto il coraggio di salirci: una

lunga scala che gira intorno fino al balcone sotto la potente lampada dai tre colori della bandiera italiana. La maggior parte di noi non erano mai stati a Brunate, tanto meno sul faro. Da lì abbiamo ammirato il panorama della città di Como, del lago e della pianura dove c'è anche la nostra Cermenate. Visto che faceva caldo, abbiamo brontolato un po' nel salire a piedi, ma poi la fatica è stata dimenticata quando ci siamo messi a



mangiare il nostro pranzo al sacco nel parco sotto al faro. Nel pomeriggio ci siamo lanciati in alcune partite a bandierone divisi in maschi e femmine. Con le ragazze giocavano gli animatori e, a un certo punto, anche il don, ma i maschi sono sempre riusciti a vincere. Ci è piaciuto tanto quel gioco e anche nascondino, perché nel bosco tutto è più avventuroso e divertente. Poi siamo dovuti scendere. E lì abbiamo brontolato perché non volevamo venir via. Lì era bello, più fresco che a Cermenate e di giocare con gli amici noi non ci stanchiamo mai.

Anche nel ritorno abbiamo preso la funicolare. In un battibaleno siamo arrivati a Como, ma poiché c'erano molti turisti che prendevano la funicolare alcuni di noi hanno dovuto prendere la carrozza successiva. Ciò ci ha permesso di fermarci un attimo in riva al lago e lì non abbiamo resistito a comprarci un buon gelato. Così siamo rientrati a casa stanchi, ma contenti dell'intensa giornata.



Una rappresentanza degli animatori posa su Instagrest

## Ultimo giorno di GrEst

Venerdì 5 luglio, si è conclusa l'esperienza del GrEst 2019. Quattro settimane sono volate, perché quando ci si diverte il tempo passa in un attimo. Dopo i giochi e i balli di mattino e pomeriggio, ci siamo ritrovati di nuovo in oratorio per la cena insieme coi nostri genitori e per mostrare loro attraverso i balletti imparati e la proiezione delle fotografie cosa è stato per noi il GrEst. Rivederci nelle fotografie, complici le canzoni usate come sottofondo, è stato anche per noi un momento emozionante: abbiamo rivissuto le emozioni dei giorni di giochi e attività divertenti. Abbiamo cantato, ballato, riso e tifato per i vari protagonisti richiamati alla nostra attenzione dalle fotografie proiettate. Qui vogliamo di nuovo ringraziare tutti quelli che hanno reso possibile il GrEst 2019: le mamme che hanno distribuito le merende e pulito l'oratorio perché lo potessimo trovare sempre in ordine,

poi i volontari del bar, don Luciano e Mara, l'educatrice che ha coordinato tutto, e un grazie immenso ai ragazzi che ci hanno fatto da animatori. Sono stati loro che ci hanno aiutato a vivere piacevolmente le quattro settimane di GrEst. A loro quindi anche su questo foglio vogliamo dare un abbraccio e gridare un «GRAZIE» grande come il nostro oratorio!

## Madonna del Carmelo

## Il terz'Ordine

Nel corso della storia della Chiesa i cristiani hanno maturato la consapevolezza che per essere più facilitati a viver per amore del Signore occorra scegliere di abbandonare le cose del mondo per immergere la mente e il cuore in Dio. Così nacquero dapprima gli eremiti e i monaci, poi gli ordini di vita apostolica che insieme alla contemplazione unirono l'azione di dif-

fondere il Vangelo in modi diversi: predicazione, cura dei poveri, sostegno dei malati, insegnamento ai ragazzi... Nel tempo però si arrivò a ritenere che solo i religiosi fossero ammessi alla santità. Fu san Francesco e altri subito dopo di lui a pensare che la vita di penitenza come vita offerta a Dio non fosse solo privilegio dei religiosi, ma una via per tutti. Così prese sempre più consistenza la consacrazione pensata e calibrata anche per chi, rimanendo laico e nel mondo magari anche sposato, voleva offrire se stesso a Dio in una vita sobria e caritatevole. Ecco il terz'ordine.

Lunedì 16 sarà la memoria della Madonna del Carmelo. L'immagine è caratterizzata dalla Vergine che tiene su un braccio Gesù bambino e con l'altro offre al fedele uno scapolare. Lo scapolare era di fatto una canottiera aperta ai lati, da porre come grembiule al di sopra delle vesti, ridottosi poi nelle dimensioni per essere portato sotto gli abiti, quale segno di consacrazione a Dio e a Maria. Così i Carmelitani hanno diffuso il Vangelo, oltre che con la predicazione e la preghiera monastica, anche con questa forma di adesione al Signore con la consacrazione "nel secolo",

cioè fuori dal monastero e quindi a contatto con la

vita di tutti i giorni.

Il Concilio Vaticano II ha affrontato il tema della santità (vedi in particolare il capitolo V della *Lumen gentium*) affermando la verità che tutti i cristiani sono santi per appartenenza a Gesù e possono diventare santi con le loro scelte e col loro stile di vita.

Tutti devono diventare santi, ognuno attraverso la propria vita, indipendentemente dalla consacrazione religiosa. Forse per questa idea di

"santità diffusa" ha perso oggi un po' della sua importanza la scelta della consacrazione religiosa in tutti i suoi tre ordini: prim'ordine (uomini), secondo ordine (donne) e terz'ordine (laici). Peccato.

Noi ringraziamo il Signore per aver tra noi i francescani (compreso il loro terz'ordine) e ben due immagini della Madonna del Carmelo: una alla Cascina Lazzevari, dipinta là dove celebriamo la Messa il 31 maggio, e una in via Volta 18, in una cappellina a lei dedicata e davanti alla quale celebriamo la Messa proprio nel giorno della memoria della Vergine del Carmelo, il 16 luglio, dalle 20:30. Proprio il 16 luglio 1251 la Vergine apparve al carmelitano Simone Stock promettendo grazie per la vita terrena e per il paradiso a chi si fosse consacrato a Dio e avesse portato quell'abitino, vivendo col cuore rivolto a Dio. Noi Cermenatesi forse non apparteniamo ad alcuna fraternità del terz'Ordine né abbiamo con noi lo scapolare, ma di certo amiamo Gesù e sua Madre, vista la sempre grande affluenza alla Messa di memoria della Madonna del Carmine, in via Volta 18. Quest'anno poi ci sarà don Adolfo Bernasconi che compie ben 50 anni di sacerdote. Bella coincidenza per festeggiarlo!



## ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

**BONAVITA ANTONIO**, di anni 80, 1'8 luglio;

**LANZAROTTI ERNESTO**, di anni 79, il 9 luglio.

Consacrano il loro amore a Dio nel Matrimonio:

**BIANCHI ALESSIO** con **PERNA SILVIA**, venerdì 19 luglio; **LARIZZA BRUNO** con **LIPECCO MONICA**, sabato 20 luglio.

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

### ☞ Domenica 14 luglio

Le Messe seguono l'orario consueto.  
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno.

**N.B.:** Da lunedì a venerdì a San Vincenzo non ci sarà la Messa delle 17:30, ma i Vespri.  
Sabato 20 non ci sarà la Messa delle 9:15.  
Ci saranno regolarmente le Messe a San Vito alle 9:30.

### ☞ Lunedì 15 luglio

ore 20:30 : Messa al cimitero.

### ☞ Martedì 16 luglio *beata Vergine del Carmelo*

ore 20:30 : Messa alla cappella della Madonna del Carmelo. Via Volta 18.

### ☞ Sabato 20 luglio

ore 18:00 : Messa a San Vincenzo.

### ☞ Domenica 21 luglio

Le Messe seguono l'orario consueto.  
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno.



## LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

**Domenica 21/7 — 16° Tempo Ordinario, Anno C**

1ª Lettura: *Genesi* 18,1-10a; *Sal:* 14; 2ª Lettura: Lettera ai Colossesi 1,24-28; *Vangelo:* Luca 10,38-42.